



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 54/2020

Oggetto: Metodologia operativa e articolazione delle attività tecnico-amministrative per l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC) al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI).

Addì **ventisette** del mese di **maggio** dell'anno **duemilaventi** alle ore **15:00**, regolarmente convocata, mediante collegamento in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti

| Nome | Carica | P | A | Nome | Carica | P | A |
|-----------------------|-----------|---|---|-------------------|-----------|---|---|
| Truzzu Paolo | Sindaco | X | | Lantini Viviana | Assessora | X | |
| Angius Giorgio | Assessore | X | | Sorgia Alessandro | Assessore | X | |
| Mereu Alessio | Assessore | X | | Deidda Gabriella | Assessora | X | |
| Piroddi Paola | Assessora | | X | Spano Paolo | Assessore | X | |
| Guarracino Alessandro | Assessore | X | | Dedola Rita | Assessora | X | |

Assume la Presidenza Il Sindaco *Paolo Truzzu*

con l'assistenza del Segretario Generale *Giantonio Sau*

Il Sindaco dichiara che, conformemente al decreto legge n. 18 del 17.03.2020 la riunione si tiene in videoconferenza. I partecipanti sono stati individuati con certezza, ognuno dei partecipanti può seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

La Giunta comunale

premesso che

- con deliberazione n. 184 del 12 dic 2019 il Consiglio comunale ha approvato il documento "Indirizzi programmatici e operativi per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI" contenente gli indirizzi per l'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI);
- con la L.R. 1/2019 è stato modificato l'art. 20 della L.R. 45/1989 relativo alla procedura di approvazione del piano urbanistico comunale, prevedendo una procedura articolata sinteticamente nelle seguenti fasi:
 - avvio del procedimento per la formazione del PUC;
 - redazione e approvazione da parte del Consiglio comunale del PUC, nella sua stesura preliminare, che contiene gli indirizzi per la pianificazione, le analisi e le valutazioni preliminari inerenti gli aspetti relativi all'assetto idrogeologico, gli aspetti paesaggistici, ambientali, storico-culturali e insediativi, richieste ai fini dell'adeguamento al PPR e il rapporto ambientale

preliminare comprendente le informazioni richieste dall'Allegato VI alla Parte II del decreto legislativo n. 152/2006;

- redazione e adozione da parte del Consiglio comunale del PUC, nella sua stesura definitiva, corredato del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ambientale, questi ultimi definiti nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- pubblicazione della suddetta documentazione, facoltà di presentare osservazioni entro il termine di 60 giorni dal relativo avviso sul BURAS e convocazione entro lo stesso termine della conferenza di copianificazione;
 - entro i successivi 45 giorni l'istruttoria preliminare delle osservazioni pervenute;
 - entro 120 giorni l'espressione, da parte dei rappresentanti degli enti convocati, del proprio parere motivato;
 - approvazione del PUC in via definitiva con deliberazione di C.C. entro il termine di 4 mesi dalla data di conclusione dei lavori della conferenza di copianificazione;
- con deliberazione n. 42 del 26 marzo 2019 il Consiglio comunale ha preso atto, ai sensi dell'articolo 20, comma 1 della L.R. 45/89, e successive modifiche e integrazioni, dell'avvenuto avvio del procedimento per la formazione del nuovo PUC in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI);

viste le Dichiarazioni programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2019-2024, approvate con deliberazione consiliare n. 106 del 3 dic 2019, nelle quali si assume l'impegno di "semplificare gli attuali vincoli gravanti su tutta la città di Cagliari e a favorire la costruzione di una nuova identità urbana, tramite l'adeguamento del PUC al PPR" (Linea programmatica 1.1 "Una nuova Cagliari: pianifichiamo una nuova identità urbana");

visto il Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 126 del 18 dic 2019, che individua, nell'ambito della Linea programmatica di mandato "1. La città rigenerata: la grande sfida della rigenerazione e riqualificazione dell'identità urbana di Cagliari" l'Obiettivo strategico "1.1.1 L'adeguamento del PUC al PPR e al PAI";

atteso che

- si rende necessario adeguare gli indirizzi programmatici e operativi per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI, di cui alla Deliberazione di C.C. n. 184 del 12 dic 2019, a quanto previsto nelle Dichiarazioni programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2019-2024 e nel Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022;
- la suddetta attività di adeguamento degli indirizzi programmatici e operativi per la stesura del nuovo PUC alla nuova programmazione comunale dovrà avvenire nella fase di redazione del PUC preliminare;

vista la relazione del dirigente del Servizio Pianificazione strategica e territoriale nella quale sono illustrate la "Metodologia operativa e l'articolazione delle attività tecnico-amministrative" per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI;

dato atto che

- nel modello di PUC assunto come riferimento per lo sviluppo della pianificazione, particolare rilevanza è stata attribuita ai "progetti guida", che, oltre a interessare diversi ambiti del territorio comunale, sono articolati per temi;

- sono previsti due appalti principali di servizi, da affidare mediante procedura di evidenza pubblica, uno finalizzato alla redazione del PUC definitivo corredato del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ambientale, e l'altro dedicato all'elaborazione dei progetti guida;
- relativamente ad alcuni temi specialistici, è opportuno affidare il servizio di redazione dei relativi documenti a specifiche professionalità esterne (mobilità, piano del verde, reti tecnologiche, verifiche di fattibilità tecnica ed economica), previa ricognizione interna tra i dipendenti del Comune di figure professionali in possesso delle competenze richieste ed eventuale avviso pubblico per effettuare un'indagine esplorativa di mercato;
- la redazione del PUC preliminare sarà effettuata dall'istituendo Ufficio del Piano con il contributo esterno per determinate elaborazioni che riguardano temi specialistici dell'assetto ambientale, nonché l'elaborazione del rapporto ambientale preliminare;

dato atto, pertanto, che al fine di predisporre tutta la documentazione del nuovo PUC, in adeguamento al PPR e al PAI, è necessario realizzare le seguenti attività:

- procedere con la costituzione dell'Ufficio del Piano, punto di riferimento di tutte le attività e, in particolare, delle interlocuzioni con i cittadini, gli enti, le associazioni, etc, che dovrà attivare tutte le modalità utili a facilitare l'accesso e la partecipazione alla redazione del Piano, utilizzando una apposita sezione del sito istituzionale e la rete "social", in particolare nella vigente fase di emergenza epidemiologica, nella quale non è possibile organizzare incontri con la presenza fisica delle persone;
- completare l'elaborazione della documentazione relativa al PUC preliminare da parte degli uffici del Servizio Pianificazione strategica e territoriale, integrata con i contributi derivanti da alcune prestazioni di servizi specialistiche inerenti, in particolare, il tema ambientale e la redazione del rapporto preliminare;
- procedere con l'affidamento all'esterno della stesura del PUC definitivo e dei relativi progetti guida, caratterizzati da attività la cui complessità e rilevanza è tale da non poterli effettuare esclusivamente con risorse e professionalità interne;

dato atto, pertanto, che i servizi di pianificazione da esternalizzare necessari per la redazione del nuovo PUC possono essere suddivisi in due distinti blocchi di attività, come di seguito specificato:

- attività specialistiche complementari, necessarie al completamento degli elaborati del PUC preliminare e utili alla definizione del rispettivo quadro di riferimento tematico per la stesura del PUC definitivo, consistenti nella produzione di specifici documenti relativi ai seguenti temi:
 - verifiche di fattibilità economica delle scelte di pianificazione;
 - studio trasportistico per la verifica della micro-accessibilità e della macro-accessibilità di tutto il territorio comunale, in coerenza con il redigendo PUMS, compresi gli abachi dei nodi e delle sezioni stradali;
 - piano del verde;
 - pianificazione delle reti tecnologiche, verifica delle scelte di piano in relazione allo studio di assetto idrogeologico comunale e in coerenza con le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici;
 - rapporto ambientale preliminare;
 - mappatura delle criticità ambientali e delle potenziali opportunità esistenti nelle aree fronte mare;

- attività relative alla stesura del PUC definitivo, suddivise in due distinti appalti di servizi:
 - redazione del PUC definitivo comprendente la parte del “riordino delle conoscenze”, lo sviluppo del “quadro interpretativo” e di quello di “progetto”, il processo di valutazione ambientale strategica in tutte le sue fasi;
 - redazione dei progetti guida, di seguito indicati:
 - b. redazione del progetto guida “valorizzazione delle aree fronte mare” areali:
 - b.1 - Poetto/area Ippodromo ed ex Pineta
 - b.4 - Su Siccu, Fiera, Lungomare viale Colombo
 - b.5 - Molo Ichnusa, Lungomare via Roma, Piazza Matteotti, isolato stazione Arst, stazione ferroviaria
 - b.6 - fuso tra viale La Plaia e via Riva di ponente, area portuale comprendente i Moli Sabaudò e Rinascita - ponte ciclopedonale sul canale di Santa Gilla - Lungomare Giorgino, Fattoria Ballero;
 - c. redazione del progetto guida “valorizzazione delle zone umide” areali:
 - c.1 - Sa Illetta
 - c.2 - Margine lagunare di Santa Gilla
 - c.3 - Parco di Molentargius;
 - d. redazione del progetto guida “riqualificazione delle periferie” areali, quelli di seguito specificati sono due tipologie diverse di areali presenti in periferia da risolvere con il “Progetto guida”. Il PUC preliminare dovrà indicare con precisione le aree da pianificare con lo strumento del “Progetto guida”:
 - d.1 - riqualificazione urbana degli isolati tra viale Elmas, via Po e il viadotto per l'aeroporto
 - d.2 - riqualificazione edilizia dell'isolato d'angolo tra via Santa Gilla e viale Sant'Avendrace;
 - e. redazione del progetto guida “valorizzazione dei beni storico culturali” areali:
 - e.1 - tuvixeddu, tuvumannu
 - e.2 - riqualificazione delle aree circostanti il cimitero monumentale di Bonaria e la basilica di San Saturnino
 - e.3 - progetto complessivo di tutela e valorizzazione dei beni storico-culturali di tutto il territorio comunale;
 - f. redazione del progetto guida “riqualificazione urbana sostenibile della Municipalità di Pirri” areali:
 - f.1 - porte della città a nord-ovest - riqualificazione delle aree adiacenti la SS131 dir - asse mediano nel tratto tra via Peretti e via Cadello
 - f.2 - riqualificazione della via Italia a Pirri (porta di accesso da Monserrato)
 - f.3 - "parco urbano di livello metropolitano"
 - f.4 - riqualificazione del comparto di Barracca Manna;

dato atto che preliminarmente all'approvazione del presente atto non è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile da parte della Dirigente del Servizio Programmazione e Controlli, PEG e Performance, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 ago 2000, n. 267), in quanto il deliberato attiene esclusivamente ad aspetti metodologici e organizzativi;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale, Ing. Salvatore Farci, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 ago 2000, n. 267);

con votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale;

delibera

- 1) di approvare la metodologia operativa e l'articolazione delle attività tecnico-amministrative per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI, come meglio illustrata nella relazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica e Territoriale, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che:
 - a. il modello organizzativo individuato tiene conto della rilevanza attribuita nel nuovo PUC ai "progetti guida", che, oltre a interessare diversi ambiti del territorio comunale, sono articolati per temi;
 - b. saranno banditi due appalti principali di servizi, uno finalizzato alla redazione del PUC definitivo corredato del rapporto ambientale, della sintesi non tecnica e dello studio di incidenza ambientale, e l'altro dedicato all'elaborazione dei progetti guida;
 - c. relativamente ad alcuni temi specialistici (mobilità; piano del verde; reti tecnologiche; verifiche di fattibilità tecnica ed economica), il servizio di redazione dei relativi documenti sarà affidato a specifiche professionalità esterne, previa ricognizione interna tra i dipendenti del Comune di figure professionali in possesso delle competenze richieste ed eventuale avviso pubblico di indagine esplorativa di mercato;
 - d. la redazione del PUC preliminare sarà effettuata dall'istituendo Ufficio del Piano con il contributo esterno su determinate elaborazioni che riguardano i temi specialistici ambientali, nonché l'elaborazione del rapporto ambientale preliminare.
- 3) di dare atto che l'attività di adeguamento degli indirizzi programmatici e operativi per l'adeguamento del PUC al PPR e al PAI, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 184 del 12 dic 2019, a quanto previsto nelle Dichiarazioni programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2019-2024 e nel Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022, dovrà avvenire nella fase di redazione del PUC preliminare.
- 4) di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole, espressa per appello nominale, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giantonio Sau

Il Presidente
Paolo Truzzu